



*Comune di
Greve in Chianti*

**REGOLAMENTO
COMUNALE**
recante

**NORME E CRITERI
PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO
INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE DI CUI
ALL'ART. 45 DEL D.LGS. N. 36/2023.**

**Approvato con deliberazione di G.C. n. 134 del 07/08/2023
Modificato con deliberazione di G.C. n. 103 del 23/05/2024
Modificato con deliberazione di G.C. n. 154 del 26/08/2024**

Indice

<u>Art. 1 - Disciplina dell'incentivazione</u>	<u>3</u>
<u>Art. 2 – Destinatari quota dell'80%</u>	<u>4</u>
<u>Art. 3 - Gruppo di lavoro</u>	<u>4</u>
<u>Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo</u>	<u>6</u>
<u>Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo</u>	<u>6</u>
<u>Art. 6 - Centrali di committenza</u>	<u>6</u>
<u>Art. 7 – Destinazione quota del 20 per cento</u>	<u>6</u>
<u>Art. 8 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro</u>	<u>7</u>
<u>Art. 9 - Principi in materia di valutazione</u>	<u>8</u>
<u>Art. 10 - Attività articolate e singole</u>	<u>8</u>
<u>Art. 11 - Liquidazione dell'incentivo</u>	<u>8</u>
<u>TABELLA A - Incentivi per la funzione tecnica</u>	<u>10</u>
<u>TABELLA B - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro</u>	<u>11</u>

Art. 1 - Disciplina dell'incentivazione

1. Gli oneri per le attività tecniche sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture e sono disciplinati dall'art. 45 del Codice dei contratti pubblici e dal presente Regolamento.

2. L'Amministrazione comunale destina risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti e per le finalità indicate al successivo comma 7, lett. b), sulla base dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento, come determinato dal Codice dei contratti pubblici:

- a) nella misura del 2,00% degli importi posti a base delle procedure di affidamento fino a 150.000,00 euro;
- a) nella misura del 1,50% degli importi posti a base delle procedure di affidamento eccedenti i 150.000,01 euro e fino a 300.000,00 euro;
- b) nella misura del 1,20% degli importi posti a base delle procedure di affidamento eccedenti i 300.000,01 euro e fino a 600.000,00 euro;
- c) nella misura del 0,80% degli importi posti a base delle procedure di affidamento eccedenti i 600.000,01 euro e fino a 1.000.000,00 euro;
- d) nella misura del 0,50% degli importi posti a base delle procedure di affidamento eccedenti i 1.000.000,01 euro e fino a 1.500.000,00 euro;
- e) nella misura dello 0,15% per importi posti a base delle procedure di affidamento eccedenti i 1.500.000,01 euro e fino a 3.000.000,00 euro;
- f) nella misura dello 0,00% per importi posti a base delle procedure di affidamento eccedenti i 3.000.000,01 euro.

Per il calcolo degli importi si usa la regola del montante e a titolo esemplificativo si allega la Tabella A).

3. Tali risorse devono essere distintamente previste nel quadro economico di ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura.

4. Le varianti concorrono ad alimentare il fondo per funzioni tecniche qualora comportino opere aggiuntive o stanziamento di maggiori risorse rispetto alla somma dell'affidamento, a meno che non derivino da errore progettuale.

5. La disciplina dell'incentivazione è applicabile alle procedure relative ai servizi e forniture solo nel caso in cui sia nominato il direttore dell'esecuzione. Il direttore dell'esecuzione può essere nominato per affidamenti di forniture e servizi di importo superiore a 500.000 euro. Il Direttore dell'esecuzione per appalti relativi a servizi di importo inferiore a 500.000,00 euro può essere nominato soltanto ove la procedura di gara si presenti di particolare e motivata complessità ai sensi dell'art. 32 dell'allegato

II.14 Codice dei contratti pubblici. La documentazione minima da allegare all'atto di approvazione del progetto è la seguente: la relazione generale; il cronoprogramma; lo schema di contratto e il capitolato speciale di appalto; ogni altro documento tra quelli indicati dall'allegato I.7 del codice dei contratti compatibili con l'intervento da attuare.

6. La misura complessiva dell'incentivo è calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture affidati, IVA esclusa, comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali, nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione.

7. L'incentivo è destinato:

- a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche nonché ai loro collaboratori, come individuati dal presente regolamento, per una quota pari all'80% del totale dell'incentivo di cui al comma 2;

- b) alle finalità di cui al successivo art. 7, per una quota pari al 20% del totale dell'incentivo di cui al comma 2, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.

Art. 2 – Destinatari quota dell'80%

1. La quota dell'80% dell'incentivo per le funzioni tecniche relativa a ciascuna procedura è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, dipendenti dell'ente, che svolgono le attività tecniche indicate nell'allegato I.10 al Codice dei contratti pubblici.
2. Nel caso in cui l'allegato I.10 sia abrogato e sostituito ai sensi dall'art. 45, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, è fatto diretto riferimento a quanto previsto dal nuovo allegato che lo sostituisce.

Art. 3 - Gruppo di lavoro

1. Il Responsabile di Settore a cui è assegnato l'intervento pubblico da realizzare è il Responsabile Unico del Progetto a meno che lo stesso non individui altro dipendente che possieda i requisiti previsti dal codice dei contratti. Con apposito provvedimento del Responsabile Unico di Progetto competente, viene individuata la struttura tecnico-amministrativa o "gruppo di lavoro" destinatario dell'incentivo riferito alla singola procedura di affidamento, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle attività dei collaboratori ed individuando per ciascuno di essi il termine entro il quale l'attività medesima dovrà essere conclusa.
2. Per le attività relative alla C.U.C. sarà il Responsabile del Settore C.U.C. ad individuare i collaboratori e i termini entro i quali dovranno effettuare le attività. Tale individuazione deve essere trasmessa al Responsabile del Settore competente ai fini della liquidazione degli incentivi di cui al successivo art. 11.
3. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto.
4. Eventuali modifiche alla composizione del gruppo di lavoro possono essere apportate dal Responsabile competente, dando conto delle esigenze sopraggiunte. Nel relativo provvedimento è dato atto delle fasi già espletate, dei soggetti cui sono state imputate, nonché delle attività trasferite ad altri componenti lo stesso gruppo.
5. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub-procedimenti e delle attività assegnate.
6. La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti, di norma secondo i coefficienti di ripartizione indicati nella Tabella B), nonché motivata in sede di rendiconto.
7. Non possono essere concessi incarichi a soggetti condannati ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001. Il Responsabile che dispone l'incarico è tenuto ad accertare l'insussistenza delle citate situazioni.
8. Con il provvedimento di cui al comma 1 il Responsabile del Settore competente assume gli impegni di spesa per gli incentivi di cui all'art. 1, comma 7, lett. a) e quantifica e impegna la

somma da destinare all'innovazione tecnologica di cui all'art. 1, comma 7, lett. b) del presente Regolamento, a valere sugli stanziamenti previsti per la singola procedura di affidamento di lavori, servizi o forniture.

Art. 4 - Limite soggettivo dell'incentivo

1. L'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, a prescindere dalla data di pagamento, anche per attività svolte per conto di altre amministrazioni, non può superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso dipendente.

2. L'incentivo eccedente il limite di cui al precedente comma incrementa le risorse di cui al successivo art. 7.

Art. 5 - Esclusione dalla disciplina dell'incentivo

1. Sono esclusi dall'incentivazione di cui al presente Regolamento:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) gli acquisti di beni e servizi per i quali non è stato nominato il direttore dell'esecuzione;
- c) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici a termini dell'art. 56 del Codice stesso;
- d) i lavori in amministrazione diretta.

2. Sono altresì esclusi dall'incentivazione i lavori, servizi o forniture per i quali nell'atto di approvazione del progetto non è quantificata e stanziata la somma relativa agli incentivi per la funzione tecnica.

Art. 6 - Centrali di committenza

1. In caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo in misura pari a quanto previsto per le attività di predisposizione dei documenti di gara di cui alla Tabella B) del presente Regolamento.

Art. 7 – Destinazione quota del 20 per cento

1. La quota del 20% dell'incentivo, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei a destinazione vincolata, destinate all'innovazione di cui all'art. 1, comma 7, lett. b), è incrementata da:

- a) la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente di cui all'art. 4;
- b) la quota parte dell'incentivo corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del Responsabile in fase di rendiconto e liquidazione;
- c) la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente.

2. Le risorse di cui al comma precedente devono essere destinate, nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'Ente, a quanto previsto dall'art. 45 commi 6 e 7 del codice.

Art. 8 - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo per le attività tecniche relative a lavori, servizi e forniture, sono di norma attribuiti fra i diversi componenti del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella Tabella B) del presente Regolamento, definiti in relazione alle specifiche attività da svolgere nell'apposita determina di istituzione del gruppo di lavoro.

Art. 9 - Principi in materia di valutazione

1. L'incentivo può essere erogato solo quando:

- a) sono stati rispettati i tempi previsti per la specifica attività di cui ciascuno è assegnatario al momento della costituzione del gruppo di lavoro;
- b) l'attività assegnata è stata svolta completamente ed in modo esatto;
- c) i lavori, opere, servizi, forniture siano stati, rispettivamente, realizzati e/o eseguiti in conformità a quanto previsto dal capitolato d'appalto e dal contratto.

2. Nel caso di contenzioso promosso avverso gli atti di una fase dell'appalto le specifiche liquidazioni sono sospese fino al definitivo accertamento della legittimità degli atti impugnati.

3. I dipendenti responsabili delle attività incentivate che violino obblighi posti a loro carico dalla legge, e dai relativi provvedimenti attuativi o dal Codice di comportamento o dal Piano anticorruzione sono esclusi dall'incentivazione.

4. Al fine di ridurre il rischio di eventi corruttivi, verrà apposto il controllo aggiuntivo del Segretario comunale sugli atti di approvazione del quadro economico dell'intervento da attuare nei quali viene quantificato l'ammontare dell'incentivo e sulle determinazioni di liquidazione dell'incentivo.

Art. 10 - Attività articolate e singole

1. In assenza di collaboratori, responsabili di procedimento di fase o altre figure ulteriori richieste per l'attività specifica, l'intera quota dell'incentivo è corrisposta, ricorrendone i presupposti, al responsabile dell'attività.

2. Nel caso in cui allo stesso soggetto siano assegnate più attività separatamente considerate ai fini dell'incentivo, si sommano le relative percentuali.

Art. 11 - Liquidazione dell'incentivo

1. La corresponsione dell'incentivo è disposta con specifico provvedimento dal Responsabile di Settore, su proposta del RUP, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati e compilazione dell'apposito modello sinottico. Qualora il destinatario dell'incentivo sia il Responsabile del Settore stesso, la corresponsione dell'incentivo è disposta dal sostituto del Responsabile di Settore su proposta del RUP. Su tali atti viene apposto il controllo aggiuntivo di cui all'art. 9 comma 4.

2. La liquidazione degli incentivi è disposta dal Responsabile del Settore competente, per ogni singola opera o lavoro, fornitura o servizio, secondo i tempi di seguito stabiliti:

A) all'approvazione del provvedimento di aggiudicazione:

- Responsabile Unico del Progetto: 50% dell'incentivo spettante;
- Responsabile del Procedimento per la fase di Programmazione e collaboratori tecnico amministrativi: 100% dell'incentivo spettante;

- Responsabile del Procedimento per la fase di Progettazione e collaboratori tecnico-amministrativi: 100% dell'aliquota spettante;
- Incaricato/i della progettazione e del coordinamento della sicurezza nella fase di progettazione: 100% dell'incentivo spettante;
- Incaricato/i della verifica preventiva del progetto e collaboratori tecnici: 100% dell'incentivo spettante;
- Responsabile del Procedimento e collaboratori per la fase della Predisposizione dei documenti di gare e dell'Affidamento – C.U.C.: 100% dell'incentivo spettante;

B) all'approvazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione dei lavori o della verifica di conformità delle forniture o dei servizi:

- Responsabile Unico del Progetto: ulteriore 50% dell'incentivo spettante;
- Responsabile Unico del Procedimento in fase di esecuzione e collaboratori tecnico-amministrativi: 100% dell'incentivo spettante
- Incaricato/i della Direzione Lavori o della Direzione dell'esecuzione della fornitura o del servizio e collaboratori: 100% dell'incentivo spettante;
- Incaricato del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione: 100% dell'aliquota spettante;
- Incaricato/i del collaudo o del c.r.e. per i lavori o della verifica di conformità per le forniture e i servizi: 100% dell'incentivo spettante;
- Incaricato del collaudo statico: 100% dell'incentivo spettante.

3. Per appalti di forniture e servizi continuativi pluriennali la liquidazione dell'incentivo di cui al precedente comma 2 lett. B) spettante per le attività già svolte sarà eseguita per ciascun dipendente annualmente e proporzionalmente al totale dell'incentivo ad esso spettante e alla durata pluriennale della fornitura o del servizio.

4. La corresponsione dell'incentivo per le attività relative alla C.U.C. è disposta con il medesimo provvedimento del Responsabile di Settore di cui al comma 1, su proposta del Responsabile del Settore C.U.C., previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti incaricati.

5. Il Responsabile del Settore competente trasmette il provvedimento di liquidazione dell'incentivo di cui al presente articolo all'ufficio personale e all'ufficio ragioneria per la predisposizione degli atti di propria competenza ed il successivo pagamento degli incentivi ai singoli dipendenti.

TABELLA A - Incentivi per la funzione tecnica

Importo Lavori, Servizi o Forniture	Fasce scaglioni		Percentuale	Importo complessivo incentivo al massimo della soglia	80% incentivo destinato al personale	20% incentivo destinato al fondo attrezzature
Meno di 150.000,00 euro	-	€ 150.000,00	2,00%	€ 3.000,00	€ 2.400,00	€ 600,00
Da 150.000,01 a 300.000,00 euro	€ 150.000,01	€ 300.000,00	1,50%	€ 5.250,00	€ 4.200,00	€ 1.050,00
Da 300.000,01 a 600.000,00 euro	€ 300.000,01	€ 600.000,00	1,20%	€ 8.850,00	€ 7.080,00	€ 1.770,00
Da 600.000,01 a 1.000.000,00 euro	€ 600.000,01	€ 1.000.000,00	0,80%	€ 12.050,00	€ 9.640,00	€ 2.410,00
Da 1.000.000,01 a 1.500.000,00 euro	€ 1.000.000,01	€ 1.500.000,00	0,50%	€ 14.550,00	€ 11.640,00	€ 2.910,00
Da 1.500.000,01 a 3.000.000,00 euro	€ 1.500.000,01	€ 3.000.000,00	0,15%	€ 16.800,00	€ 13.440,00	€ 3.360,00
Oltre 3.000.000,01 euro	€ 3.000.000,01		-	€ 16.800,00	€ 13.440,00	€ 3.360,00

TABELLA B - Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro

Suddivisioni fasi e gruppo di lavoro	Lavori		Servizi e Forniture	
RUP – Responsabile unico del progetto	5	5	5	5
Fase della programmazione della spesa	5	5	5	5
Responsabile del procedimento per la programmazione della spesa	5		5	
<i>Responsabile del procedimento per la programmazione della spesa</i>		1		1
<i>Collaborazione tecnico-amministrativa all'attività del Responsabile del procedimento fase della programmazione della spesa</i>		4		4
Fase della progettazione	35	35	30	30
Responsabile del procedimento per la progettazione	5		5	
<i>Responsabile del procedimento per la progettazione</i>		3		3
<i>Collaborazione tecnico-amministrativa all'attività del Responsabile del procedimento fase della progettazione</i>		2		2
Redazione del progetto esecutivo/capitolato	25		25	
<i>Redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali</i>		3		2
<i>Redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica</i>		9		8
<i>Redazione del progetto esecutivo/capitolato</i>		9		15
<i>Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione</i>		4		
Verifica del progetto ai fini della sua validazione	5	5		
Fase dell'affidamento	20	20	25	25
Responsabile del procedimento per l'affidamento e predisposizione dei documenti di gara	8	8	8	8
Collaborazione tecnico-amministrativa all'attività del Responsabile del procedimento per la fase di affidamento e predisposizione dei documenti di gara	12	12	17	17
Fase dell'esecuzione	35	35	35	35
Responsabile del procedimento per l'esecuzione	5		5	
<i>Responsabile del procedimento per l'esecuzione</i>		3		3
<i>Collaborazione tecnico-amministrativa all'attività del Responsabile del procedimento fase dell'esecuzione</i>		2		2
Direzione dei lavori / Direzione dell'esecuzione	25		25	
<i>Direzione dei lavori / Direzione dell'esecuzione</i>		15		15
<i>Ufficio di direzione dei lavori (direttore/i operativo/i, ispettore/i di cantiere) / Collaboratori del direttore dell'esecuzione</i>		5		10
<i>Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione</i>		5		
Collaudo tecnico amministrativo / Regolare esecuzione / Verifica Conformità	5		5	5
<i>Collaudo tecnico amministrativo / Regolare esecuzione / Verifica Conformità</i>		3		
<i>Collaudo statico ove necessario</i>		2		
TOTALE	100	100	100	100